



VICARIATO DI ROMA

Causa  
di Beatificazione e Canonizzazione  
della Serva di Dio  
**MADRE ANNA DI GESÙ**  
(al sec. ANNA FIGUS)  
Religiosa  
Fondatrice della Congregazione delle Pie Suore della Redenzione

**EDITTO**

Il 27 giugno 1995 moriva a Roma la **Serva di Dio Madre Anna di Gesù (al secolo Anna Figus)**, religiosa, fondatrice della Congregazione delle Pie Suore della Redenzione.

La Serva di Dio, donna di grande fede in Dio e di non comune sensibilità umana, ha sentito la chiamata alla vita consacrata sin dalla giovane età. Per vari motivi questo desiderio per molti anni è rimasto non realizzato. Nel 1928, visitando la clinica dermosifilopatica di Cagliari, ha maturato la consapevolezza che il Signore la chiamava a dare l'inizio ad una nuova famiglia religiosa, che si occupasse del recupero spirituale e sociale delle donne considerate dalla società "peccatrici escluse dalla misericordia di Dio" e, per questo, emarginate. Il 6 aprile 1935, con il beneplacito dell'Arcivescovo di Cagliari, insieme ad altre tre compagne, ha indossato l'abito religioso dando inizio alla Congregazione delle Pie Suore della Redenzione che nel corso degli anni, sotto la saggia ed amorevole guida di Madre Anna, si è estesa anche fuori Italia.

Essendo andata vieppiù aumentando, col passare degli anni, la sua fama di santità ed essendo stato formalmente richiesto di dare inizio alla Causa di Beatificazione e Canonizzazione della Serva di Dio, nel portarne a conoscenza la Comunità ecclesiale, invitiamo tutti e singoli i fedeli a comunicarci direttamente o a far pervenire al Tribunale Diocesano del Vicariato di Roma (Piazza S. Giovanni in Laterano, 6 - 00184 ROMA) tutte quelle notizie, dalle quali si possano in qualche modo arguire elementi favorevoli o contrari alla fama di santità della detta Serva di Dio.

Dovendosi, inoltre, raccogliere, a norma delle disposizioni legali, tutti gli scritti a lei attribuiti, ordiniamo, col presente EDITTO, a quanti ne fossero in possesso, di rimettere con debita sollecitudine al medesimo Tribunale qualsiasi scritto, che abbia come autore la Serva di Dio, qualora non sia già stato consegnato alla Postulazione della Causa.

Ricordiamo che col nome di scritti non s'intendono soltanto le opere stampate, che peraltro sono già state raccolte, ma anche i manoscritti, i diari, le lettere ed ogni altra scrittura privata della Serva di Dio. Coloro che gradissero conservarne gli originali, potranno presentarne copia debitamente autenticata.

Stabiliamo, infine, che il presente EDITTO rimanga affisso per la durata di due mesi alle porte del Vicariato di Roma, e che sia pubblicato sulla "Rivista Diocesana" di Roma, sul bollettino ufficiale dell'Arcidiocesi di Cagliari, sui settimanali della Diocesi di Cagliari "Il Portico", della Diocesi di Lanusei "L'Ogliastra", della Diocesi di Oristano "L'Arborese", della Diocesi di Firenze "Toscana Oggi", della Diocesi di Padova "La Difesa del Popolo", della Diocesi di Treviso "La Vita del Popolo", su "L'Osservatore Romano", edizione scritta in lingua inglese.

Dato in Roma, dalla Sede del Vicariato, il 03 marzo 2017

**Agostino Card. Vallini**  
**Vicario Generale**

**Marcello Terramani**  
**Notaro**